

# Servizi professionali per le imprese, nasce Asseprim Bergamo

written by laura bernardi  
17 Marzo 2022



*Il settore è tra i più dinamici e in evoluzione a livello territoriale. Sono 5812 le aziende iscritte alla Camera di Commercio di Bergamo*

Nasce Asseprim Bergamo, rappresentanza dei servizi professionali per le imprese. Il nuovo direttivo risponde all'esigenza, partita direttamente dal tessuto imprenditoriale dei servizi, di



Italo Testa e Luciano Patelli

rappresentare uno dei settori più dinamici e in evoluzione a livello territoriale. Sono 5812 le aziende che operano nel settore dei servizi alle imprese iscritte alla Camera di Commercio di Bergamo (dato al IV trimestre 2021). La consulenza aziendale e tecnico professionale rappresenta, con 1990 imprese, la parte più consistente del settore; seguono i servizi tecnici con 1179 iscritti, le agenzie di marketing, servizi, formazione e lavoro a quota 990 e design tecnico e web con 722 aziende. Ben 931 le imprese che operano in settori diversi, da quello finanziario a quello assicurativo (tra queste, 185 sono holding), dal recupero crediti ai servizi logistici, dalla traduzione e interpretariato agli impianti sportivi.

Costruire la base associativa e allargare la rappresentanza è la sfida che, come accade per ogni gruppo di nuova costituzione, spetta al direttivo Asseprim Bergamo, che vede come presidente **Luciano Patelli**. Classe 1958, Patelli è titolare dell'omonima società attiva nei servizi immobiliari a Bergamo. Lo affianca come vicepresidente **Italo Testa**, 69 anni, titolare di "Ti Consulenza assicurativa" di Bergamo, già consigliere della Federazione nazionale Asseprim. Nel direttivo: **Roberta Caldara** di "Plus&Plus" di Bergamo, **Emanuele Bucarelli** di "Indie Studio" di Bergamo e **Alberto Gottardi** di "PG&W" di Bergamo.

"Iniziamo con la costituzione di Asseprim un lungo percorso che ci porterà a migliorare la rappresentanza di un settore vario e frammentato come quello dei

servizi alle imprese, allargando il più possibile la base associativa- commenta Luciano Patelli-. I numeri del comparto sono significativi e in continua crescita, con una forte concentrazione- pari a oltre un terzo del totale- in città, segno di una forte spinta verso la terziarizzazione rispetto alla tradizione manifatturiera”.